

**L'ex Staveco** Il dibattito sull'area in consiglio comunale, Gabellini: «Valutiamo vari progetti, presto decideremo»

# L'assessore-urbanista e il muro del Pirotecnico: «Non dico no a priori» «Ma il verde è previsto anche senza demolire»

«Il mio non è un no a priori alla demolizione dell'ex Pirotecnico, ma non mi sembra quello il punto decisivo per il recupero dell'area». Dopo tre giorni di riflessione sulla proposta dell'architetto Glauco Gresleri, che chiede di demolire l'ex Pirotecnico per realizzare nell'area ex Staveco un parco urbano che si apra sui colli, l'assessore all'Urbanistica Patrizia Gabellini dice la sua: «Da amministratrice e da urbanista». Mettendo in chiaro che l'amministrazione Merola non escluderà di valutare progetti per l'ex Staveco che percorrano nuove strade, a patto che «risolvano i problemi che abbiamo».

L'assessore ha affrontato il tema Staveco in aula, rispondendo a una domanda della consigliera leghista Paola Scaranò. Appena due giorni fa Comune e Alma Mater si sono incontrati per discutere ancora del progetto di campus universitario d'eccellenza che dovrebbe nascere nel complesso di viale Panzacchi. Ma costi e tempi dell'operazione non rendono semplice il cammino del fu-

turo campus. E così la proposta dell'architetto Gresleri, che qualche anno fa ha lavorato con il Comune al restyling di piazza Minghetti, ha riaperto il dibattito sul futuro della grande area. Un dibattito su cui, dopo alcuni giorni di prudente silenzio, si è pronunciata anche

## La proposta

Sul «Corriere» di mercoledì l'architetto Glauco Gresleri ha proposto di abbattere l'ex Pirotecnico di viale Panzacchi, i cui ponteggi costano 70 mila euro all'anno, per aprire la città ai colli con un nuovo parco urbano

## Le reazioni

Gli architetti bolognesi sono divisi: favorevole all'abbattimento Felicia Bottino e Michele Zacchioli, dubbiosi Mario Cucinella e Pierluigi Cervellati. Sposa l'idea del nuovo parco urbano anche il procuratore aggiunto Valter Giovannini

## Il Comune

leri l'assessore Patrizia Gabellini ha spiegato che Palazzo d'Accursio non chiude a priori

all'idea di Gresleri: «Ma c'è bisogno di vedere un buon progetto che risolva i problemi che abbiamo» la giunta Merola.

«Se dobbiamo esprimerci assumendo il punto di vista di un'amministrazione — esordisce Gabellini — non resta che dire che è impossibile, forse fuorviante, esprimersi pro o contro l'abbattimento del Pirotecnico». Perché esistono delle scelte prese con atti ufficiali, come il piano di valorizzazione (Puv) e il piano strutturale (Psc), che sull'ex Staveco si sono già pronunciate: «L'area non costruita da destinare a parco in continuità con la collina è già comunque molto ampia — rivendica Gabellini — anche nelle linee di trasformazione presenti sia nel Puv che nel Psc». Ma il progetto per il futuro del complesso su viale Panzacchi deve «tenere conto anche della sua fattibilità economica, oltre che delle sue destinazioni d'uso». E dunque può esserci un buon progetto per l'ex Staveco «con o senza il Pirotecnico».

In attesa di capire se l'ingombrante e transennato edificio su viale Panzacchi scompaia o

meno, però, qualche certezza c'è. Non scomparirà il parcheggio, che anzi si amplierà grazie a «un accordo con il Demanio». Mentre la realizzazione di un parco, sottolinea l'assessore, «prescinde dal fatto che ci sia o meno il Pirotecnico, perché il parco è previsto comunque con un'ampia fascia verde». Il problema, semmai, è capire come il Comune riuscirà a disporre dell'area, tutt'ora di proprietà del Demanio. «L'Amministrazione potrebbe diventare proprietaria dell'area e poi trovare risorse con il concorso dell'Università per operare la trasformazione», spiega Gabellini. Ma questa è solo «una delle strade possibili — aggiunge — e altre ne stiamo valutando». Chi vorrebbe proporre formalmente un altro progetto per il recupero dell'ex Staveco, insomma, può ancora farlo. Ma il tempo è poco, se è vero che, come annuncia Gabellini: «Siamo prossimi a decidere quale strada imboccare». Anche Sel, riferendosi alla proposta di Gresleri, sta preparando un dossier sulla collina e chiede al Comune di fare in fretta.

**Francesco Rosano**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Al lavoro**

Patrizia Gabellini  
ha la delega  
**all'Urbanistica**  
ed è lei stessa  
architetto  
In basso,  
veduta aerea  
della zona  
in questione,  
affacciata  
con la «stecca»  
ora transennata  
su viale  
Panzacchi

**Le tappe**